

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Oggetto: L.r. n. 3/2012, art 24- DGR 1016/2012 - Aggiornamento della Modulistica per i procedimenti di verifica di assoggettabilità (*Screening*), di VIA e di definizione dei contenuti del SIA (*Scoping*).

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la D.G.R. N. 78 del 27 gennaio 2014 con la quale sono state individuate, nell'ambito del Gabinetto del Presidente, della Segreteria Generale e dei Servizi, le posizioni dirigenziali individuali e di funzione e sono stati assegnati i relativi incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. N. 673 del 29 giugno 2016 con la quale a decorrere dal 1 luglio 2016 è stato conferito l'incarico di direzione della PF VAA a David Piccinini.

DECRETA

**DI APPROVARE**, ai sensi della DGR n. 1016/2012, l'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale e che contiene la modulistica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di verifica di assoggettabilità (*Screening*), di Valutazione di Impatto Ambientale e di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (*Scoping*) aggiornata rispetto alle norme sopravvenute;

**DI RENDERE IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE** la modulistica di cui all'Allegato 1 al seguente indirizzo web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

**DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle Province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno, ad ARPAM e ASUR e all'ANCI Marche;

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;



**DI PUBBLICARE** per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*David Piccinini*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia Ambientale”*
- Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3 *“Disciplina regionale della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 luglio 2012, n. 1016 *“LR 3/2012, art. 24. Nuova modulistica per i procedimenti di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA), adeguamento del paragrafo 1.6. delle Linee Guida di cui alla DGR 1600/2004;*
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;
- Sentenza Corte Costituzionale 22 maggio 2013, n. 93;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.”* convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 116;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.”*
- Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.”*

### **Motivazione**

L’articolo 14, comma 4, della L. 241/90 come modificata dal D.lgs. n. 127/2016 prevede che qualora un progetto sia sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (nel seguito VIA) in sede regionale o provinciale tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengano acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi di cui all’articolo 25, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06, conferenza che, a seguito delle modifiche introdotte dal succitato D.lgs. 127/2016 è obbligatoria e decisoria e si svolge in forma simultanea e modalità sincrona.

Le succitate norme rendono necessario modificare la modulistica attualmente disponibile per l’avvio dei procedimenti di VIA introducendovi l’indicazione da parte del proponente di tutti gli



atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto presentato (e non più solo di quelli in materia ambientale) nonché l'allegazione della documentazione necessaria all'ottenimento dei suddetti atti.

L'articolo 40 del DPR 445/2000 dispone che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli articoli 47 e 48 del medesimo decreto. Ai sensi del comma 02 dello stesso articolo 40 del DPR 445/2000, sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi*"; ne deriva che sul Modulo contenente il fac-simile di Certificato di Assetto Territoriale (CAT), di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 1016/2012, dovrà essere apposta tale dicitura e che esso non dovrà essere allegato all'istanza di VIA o di verifica di assoggettabilità (nel seguito *Screening*).

Il D.lgs. n. 82/2005 reca il Codice dell'Amministrazione Digitale e stabilisce che le pubbliche amministrazioni assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione e la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e che la gestione dei procedimenti amministrativi è attuata in modo da consentire, mediante strumenti informatici, la possibilità del cittadino di verificare anche con mezzi telematici i termini previsti ed effettivi per lo specifico procedimento e il relativo stato di avanzamento. A tal proposito, inoltre, si rappresenta che sia l'articolo 20 del D.Lgs. 152/06 relativo al procedimento di *Screening* sia l'articolo 23 del medesimo decreto, concernente la presentazione dell'istanza di VIA, prevedono che la trasmissione dei progetti e degli elaborati necessari alle valutazioni ambientali avvengano su supporto informatico, fatti salvi i casi di particolare difficoltà di ordine tecnico in cui è possibile il deposito anche su supporto cartaceo; in ogni caso è sempre prevista la pubblicazione sul sito web dell'autorità competente degli elaborati depositati per i suddetti procedimenti.

Le succitate disposizioni sono state recepite nella Modulistica aggiornata di cui all'allegato 1 al presente provvedimento eliminando, laddove fosse ancora previsto, le indicazioni di allegare più copie cartacee del progetto.

Le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 8 della L.r. 3/2012 prevedono ancora la pubblicazione a carico del proponente di apposito avviso di deposito sul BUR Marche, ma sono da ritenersi superate da quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del D.lgs. n. 152/06, come meglio specificato nel seguito del presente documento istruttorio. Ne consegue che il Modello B1, di cui all'Allegato 1 della DGR 1016/2012, contenente il fac-simile dell'avviso di deposito, deve essere soppresso.

Da evidenziare, inoltre, che la Sentenza C.Cost. n. 93/2013 ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12, comma 1, lettera c), della L.r. 3/2012, laddove prevede che il proponente il progetto possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso a mezzo stampa dopo la presentazione della domanda anziché contestualmente alla presentazione della stessa.

Ciò considerato, la Modulistica di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento relativa al procedimento di VIA è stata corretta in modo da recepire quanto previsto dalla succitata sentenza, in particolare eliminando la dichiarazione della data prevista per la pubblicazione e prevedendo l'allegazione della copia dell'avviso pubblicato sul quotidiano.

L'articolo 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 33/2013 prevede che per ogni procedimento ad istanza di parte gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria,



compresi i fac-simile per le autocertificazioni, siano resi disponibili on line dalle amministrazioni competenti.

Il comma 2 del medesimo articolo specifica che le suddette pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati, che in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari e che l'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.

L'articolo 2 del D.lgs. n. 126/2016 prevede che le pubbliche amministrazioni destinatarie delle istanze pubblichino sul proprio sito istituzionale i moduli necessari per la presentazione delle stesse e che possano chiedere all'interessato informazioni o documenti solo in caso di mancata corrispondenza del contenuto dell'istanza e dei relativi allegati a quanto indicato nel proprio sito. E' vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione.

La mancata pubblicazione delle informazioni e dei documenti di cui all'articolo 2 del D.lgs. n. 126/2016 e la richiesta di integrazioni documentali non corrispondenti alle informazioni e ai documenti pubblicati costituiscono illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi.

L'articolo 15, comma 1, lettera d) del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, ha sostituito il comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 152/06 eliminando l'onere in capo al proponente di pubblicare un avviso di avvenuto deposito dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità sul Bollettino Ufficiale della Regione; in particolare, la versione vigente del summenzionato articolo 20 prevede che sia l'autorità competente a pubblicare un sintetico avviso sul proprio sito web e che tale forma di pubblicità tenga luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 e ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della L. 241/90.

Con DGR 1016/2012 era stata approvata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 82/2005, la Modulistica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di VIA, di *Screening* e di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (*Scoping*).

La medesima deliberazione dà mandato al Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali:

- di procedere con proprio decreto ai successivi aggiornamenti della modulistica che si rendessero necessari per sopravvenute norme nazionali o regionali ovvero al fine di migliorarne la completezza e la fruibilità da parte dei proponenti;
- di rendere immediatamente disponibili per via telematica gli eventuali successivi aggiornamenti.

### **Esito dell'istruttoria**

Per tutto quanto sopra considerato, si propone di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale e che contiene la modulistica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti di verifica di assoggettabilità (*Screening*), di Valutazione di Impatto Ambientale e di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (*Scoping*) aggiornata rispetto alle norme sopravvenute, di rendere immediatamente disponibile tale modulistica sul sito web della autorità competente regionale e di inviarne copia alle Province della Regione Marche, ad ARPAM, ASUR e all'ANCI Marche.

Il responsabile del procedimento



*(Simona Palazzetti)*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI  
SI



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Oggetto: L.r. n. 3/2012, art 24- DGR 1016/2012 - Aggiornamento della Modulistica per i procedimenti di verifica di assoggettabilità (Screening), di VIA e di definizione dei contenuti del SIA (Scoping)

Allegato 1- Modulistica

**MODELLO A: ISTANZA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE - VIA**

Alla (Autorità Competente alla VIA)<sup>1</sup>

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art 23 del D.Lgs.152/2006, Parte Seconda, e dell'art. 12 della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3, per il progetto denominato<sup>2</sup>**

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n.° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ in qualità di proponente, **gestore**<sup>3</sup> e titolare/legale rappresentante del/della Ente / Società \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_  
p.e.c.<sup>4</sup>: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Ai sensi della LR 3/2012 (art. 4) la Regione è competente per i progetti di cui agli allegati A1 e B1 ed è competente anche per i progetti di cui agli allegati A2 e B2 quando la loro localizzazione interessa il territorio di due o più province, ovvero quando il proponente è la Provincia stessa, ovvero quando abbiano un impatto interregionale ovvero quando i progetti di cui agli allegati A2 e B2 siano soggetti anche ad AIA e la Regione sia l'autorità competente al rilascio dell'AIA. In tutti gli altri casi per i progetti di cui agli allegati A2 e B2, l'Autorità competente è la Provincia nel cui territorio ricadano i progetti.

<sup>2</sup> Inserire titolo/denominazione progetto

<sup>3</sup> Mantenere la dicitura "gestore" solo nel caso in cui il progetto rientri nella fattispecie di cui all'Allegato VIII del d.lgs 152/06 e l'autorità competente all'AIA sia la stessa competente alla VIA, altrimenti barrare

<sup>4</sup> Inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile

## CHIEDE

**L'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 12 della l.r. 3/2012 per il progetto sopra indicato<sup>5</sup> che rientra:**

- nell'allegato A1 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, lettera \_\_\_\_\_
- nell'allegato A2 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, lettera \_\_\_\_\_<sup>6</sup>
- nell'allegato B1 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata \_\_\_\_\_
- nell'allegato B2 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L.394/1991, denominata \_\_\_\_\_
- nell'allegato B1 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ha determinato l'assoggettamento del progetto alla VIA come risulta dal provvedimento n. \_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_
- nell'allegato B2 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ e la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ha determinato l'assoggettamento del progetto alla VIA come risulta dal provvedimento n. \_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_<sup>7</sup>
- nell'allegato B1 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ma se ne chiede la sottoposizione a VIA ai sensi dell'art. 3, comma 1-ter, lettera b) della L.r. n. 3/2012
- nell'allegato B2 della l.r. 26 marzo 2012, n. 3, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ ma se ne chiede la sottoposizione a VIA ai sensi dell'art. 3, comma 1-ter, lettera b) della L.r. n. 3/2012

**ed è localizzato nel territorio del/i seguente/i comune/i<sup>8</sup>:**

Comune \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_

Località/frazione di \_\_\_\_\_

**può avere impatti nel territorio del/i seguente/i comune/i, provincia/e e regione/i<sup>9</sup>:**

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del d.lgs 152/06 e dell'art. 3, comma 3, della l.r. 3/2012 per i progetti ricadenti all'interno di aree protette, le soglie dimensionali, ove previste, sono ridotte del cinquanta per cento.

<sup>6</sup> Specificare, se pertinente, se si tratta di progetto che pur elencato nell'Allegato A2 della L. r 3/2012, è di competenza della Regione in quanto localizzato nel territorio di due o più Province ovvero in quanto il progetto rientra anche nell'ambito di applicazione dell'AIA e l'autorità competente all'AIA è la Regione ovvero in quanto può avere impatti ambientali interregionali

<sup>7</sup> Specificare, se pertinente, se si tratta di progetto che pur elencato nell'Allegato A2 della L. r 3/2012, è di competenza della Regione in quanto localizzato nel territorio di due o più Province ovvero in quanto il progetto rientra anche nell'ambito di applicazione dell'AIA e l'autorità competente all'AIA è la Regione ovvero in quanto può avere impatti ambientali interregionali

<sup>8</sup> Compilare una scheda per ciascuno dei comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione del progetto ovvero, nel caso in cui non possa avere impatti nel territorio di altri Comuni, Province o Regioni scrivere NESSUNO

## CHIEDE INOLTRE

	SI	NO
l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 <sup>10</sup> ;		
la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 <sup>11</sup> ;		
l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al titolo III – bis della Parte Seconda del d.lgs 152/06 <sup>12</sup>		
l'approvazione del progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 del d.lgs 152/06 <sup>13</sup>		
che la procura di VIA comprenda e sostituisca la procedura di VAS <sup>14</sup>		
che la procedura di variante ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 venga coordinata nell'ambito della VIA <sup>15</sup>		
altro <sup>16</sup> _____		

## A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

### 1. Progetto definitivo

### 2. Studio di Impatto Ambientale – SIA

- contenente lo studio di incidenza<sup>17</sup> redatto ai sensi dell'allegato G del D.P.R. 357/97 e della DGR 220/2010
- comprendente i contenuti previsti per gli elaborati di VAS<sup>18</sup>

<sup>9</sup> Indicare le Regioni, Province e Comuni il cui territorio può essere interessato dagli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto, pur non essendo ivi localizzato

<sup>10</sup> Barrare solo nel caso in cui l'intervento interessi immobili e/o aree tutelati dalla legge, secondo le disposizioni di cui agli articoli 142, 136, 143, co. 1, lettera d) e 157 del d.lgs 42/2004

<sup>11</sup> Barrare solo nel caso in cui l'intervento sia fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000 ovvero, pur essendo ubicato all'esterno di un Sito della Rete Natura 2000 rientri nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 “

<sup>12</sup> Barrare solo nel caso in cui il progetto rientri nella fattispecie di cui all'Allegato VIII del d.lgs 152/06

<sup>13</sup> Barrare solo nel caso in cui l'opera/intervento preveda la produzione di terre o rocce da scavo che rispettino le caratteristiche di cui agli artt 185 e 186 del d.lgs 152/06

<sup>14</sup> Barrare solo nel caso in cui, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 3/2012, il progetto rientra tra le opere o interventi la cui approvazione ha per legge effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale o destinazione dei suoli;

<sup>15</sup> Barrare solo nel caso in cui il progetto sia un'opera pubblica che costituisce proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali, vedi art. 5, comma 11 della l.r. 3/2012

<sup>16</sup> Inserire tutte le altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto con indicazione della norma di riferimento

<sup>17</sup> Barrare ed allegare solo nel caso in cui debba essere richiesta anche la valutazione d'Incidenza

<sup>18</sup> Barrare ed allegare solo nel caso in cui, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 3/2012, il progetto rientra tra le opere o interventi la cui approvazione ha per legge effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale o destinazione dei suoli

	SI	NO
- adeguati agli esiti della fase di definizione dei contenuti del SIA di cui all'art. 9 della l.r. 3/2012 e all'art. 21 del d.lgs 152/06 conclusasi con ..... <sup>19</sup> ;		
- adeguati agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del d.lgs. 152/2006 conclusasi con ..... <sup>20</sup> ;		

3. Sovrapposizione tra planimetria di progetto e planimetria catastale;
4. Sintesi non tecnica del SIA;

	SI	NO
5. Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale e relativa Modulistica <sup>21</sup> ;		
6. Relazione paesaggistica redatta in conformità all'Accordo tra Regione Marche e Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 in attuazione dell'art. 3 del DPCM 12.12.2005 sottoscritto in data 19.12.2007, ed in particolare in conformità alla Scheda Tipo "C";		
7. Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 5 del DM 161/2012;		
8. Gli elaborati e le informazioni necessarie all'ottenimento delle eventuali altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione del progetto		

8.1.....

8.2.....<sup>22</sup>

9. Copia dell'avviso pubblicato in data odierna sul quotidiano a diffusione regionale<sup>23</sup>.....redatto in conformità al Modello A1;
10. Valore dichiarato dell'opera o intervento firmato dal progettista e dal proponente;
11. Ricevuta del versamento degli oneri per un importo pari a<sup>24</sup> \_\_\_\_\_ del valore dichiarato dell'opera o del progetto, salvo conguaglio;
12. Elenco degli elaborati trasmessi con corrispondente percorso e nome dei files;
13. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante<sup>25</sup>.

### E DICHIARA<sup>26</sup>

<sup>19</sup> Inserire gli estremi dell'atto con cui si è conclusa la fase di definizione dei contenuti del SIA (Scoping)

<sup>20</sup> Inserire gli estremi dell'atto con cui si è conclusa la fase di verifica di assoggettabilità (Screening)

<sup>21</sup> Barrare ed allegare solo nel caso in cui sia stata richiesta anche l'AIA

<sup>22</sup> Inserire tante righe quante sono le altre autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque e relativi elaborati/documenti necessari alla realizzazione del progetto

<sup>23</sup> Indicare il nome del Quotidiano

<sup>24</sup> Ai sensi dell'art. 7 della l.r. 3/2012 gli oneri a carico del proponente sono generalmente pari allo 0,5 per mille del valore dichiarato dell'opera/intervento ovvero pari allo 0,4 per mille del valore dichiarato dell'opera/intervento nel caso di impianti registrati a EMAS o certificati UNI EN ISO 14001. L'importo minimo è comunque pari ad Euro 350,00.

<sup>25</sup> Solo nel caso l'istanza venga presentata mediante scansione di cartaceo con firma autografa

1. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì depositati presso i seguenti comuni, province, regioni il cui territorio è anche solo parzialmente interessato dalla localizzazione del progetto o dagli impatti derivanti dalla sua attuazione e, nei casi in cui il progetto debba ottenere la Valutazione di Incidenza, presso il/i seguente/i ente gestore/enti gestori delle aree della Rete Natura 2000 potenzialmente interessate

**Ente**

**Indirizzo**

2. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì trasmessi<sup>27</sup> ad **ARPAM**;

3. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì trasmessi<sup>28</sup> ad **ASUR**;

4. **CHE** gli elaborati depositati presso gli enti elencati al punto 1 e trasmessi ad ARPAM e ad ASUR sono perfettamente corrispondenti a quelli allegati alla presente istanza;

5. <b>CHE</b> il progetto presentato	<b>SI</b>	<b>NO</b>
è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente <sup>29</sup> .....del Comune di _____ <sup>30</sup>		
in quanto <sup>31</sup> _____		

6. <b>CHE</b> il progetto presentato	<b>SI</b>	<b>NO</b>
è soggetto alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97		
in quanto è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____;		
in quanto pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura		

<sup>26</sup> Barrare tutte le dichiarazioni che si intende fare

<sup>27</sup> Dipartimento/i Provinciale/i territorialmente interessato/i

<sup>28</sup> Dipartimento/i di Prevenzione della salute territorialmente interessato/i

<sup>29</sup> Specificare se si tratta di Piano Regolatore Generale vigente adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato o adottato o di Piano Regolatore Generale o Piano di Fabbricazione non adeguato al PPAR

<sup>30</sup> Compilare una tabella per ciascuno dei Comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione fisica dell'opera/intervento

<sup>31</sup> Specificare quale/i destinazioni d'uso sono previste per l'area interessata dal progetto e quali sono gli articoli di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

2000\_\_\_\_\_;

7. CHE il progetto presentato	SI	NO
deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004		
in quanto interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004		
in quanto interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004, comma 1, lettera <sup>32</sup> _____;		
in quanto interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs 42/2004		
in quanto interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004		

8. CHE il valore dell'opera o dell'intervento, è pari ad Euro:  
\_\_\_\_\_;  
(in cifre) (in lettere)

9. CHE i seguenti dati e/o elaborati costituiscono dati sensibili per ragioni di segreto industriale e/o commerciale, per cui si richiede all'autorità competente di non renderli pubblici \_\_\_\_\_

10. CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: presso \_\_\_\_\_ Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>32</sup> Indicare se trattasi delle fattispecie di cui alle lettera a), b) c) o d) del comma 1 dell'art 136 del d.lgs 42/2004

In fede

---

(firma)

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003**

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.*

*Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:*

- I dati personali da Lei forniti a seguito della compilazione della presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da Lei attivato. Il trattamento sarà effettuato in ogni caso per svolgimento di finalità istituzionali ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.*
- Il conferimento di questi dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento rende impossibile lo svolgimento dell'attività procedurale di questa Amministrazione.*
- La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti potranno essere effettuate unicamente quando previste da una norma di legge o di regolamento.*
- "Titolare" del trattamento è....., rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente pro-tempore.*
- "Responsabile" del trattamento è il Dirigente della .....*
- Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196*

Avviso di deposito per

la Valutazione di Impatto Ambientale

(artt 23 e 24 D.Lgs. 152/2006 e artt. 12 e 13 l.r. 3/2012)

ovvero

Valutazione di Impatto Ambientale e .....<sup>33</sup>

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di proponente, **gestore**<sup>34</sup> e titolare/legale rappresentante del/della Società/Ente

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel  
Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**AVVISA CHE**

in data odierna è stata depositata istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (nel seguito VIA) presso l'Autorità Competente alla VIA

\_\_\_\_\_

<sup>35</sup>

corredata dagli elaborati del progetto denominato<sup>36</sup>

\_\_\_\_\_

che ha per oggetto \_\_\_\_\_

è localizzato \_\_\_\_\_

e che consiste in<sup>37</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>33</sup>Nei casi in cui la VIA fa luogo dell'AIA (ex art. 5, co. 1, lettera c, l.r. 3/2012) o nei casi in cui la VIA sostituisce la VAS (ex art. 5, co. 6 l.r. 3/2012), nei casi in cui la VIA comprende anche la Valutazione di Incidenza (ex art 5, comma 5, lettera b) l.r. 3/2012) o nei casi di opere pubbliche che costituiscono proposta di variante allo strumento urbanistico vigente e la procedura di variante è coordinata nell'ambito della VIA (ex art. 5, co. 11 l.r. 3/2012) deve essere data evidenza dell'integrazione procedurale e, quindi, deve essere specificatamente indicato nel titolo dell'avviso

<sup>34</sup> Mantenere la dicitura "gestore" solo nel caso in cui il progetto rientri nella fattispecie di cui all'Allegato VIII del d.lgs 152/06 e l'autorità competente all'AIA sia la stessa competente alla VIA, altrimenti barrare

<sup>35</sup> Indicare se si tratta della Regione ovvero di una Provincia e specificare la denominazione della Struttura Competente e l'indirizzo

<sup>36</sup> Inserire titolo/denominazione del progetto

<sup>37</sup> Riportare qui una sommaria descrizione delle finalità, delle caratteristiche e del dimensionamento del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, come previsto dal comma 3 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 13, co.1, lettera b) della l.r. 3/2012

La suddetta istanza comprensiva degli elaborati è stata altresì depositata presso i seguenti enti<sup>38</sup>

Ente e Servizio

Indirizzo Sede

.....

.....

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 13 della l.r. 3/2012 ai fini di consentire a chiunque abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 60 giorni dalla data odierna.

Il provvedimento finale di VIA ha natura obbligatoria e vincolante; ne deriva che, se negativo, preclude la possibilità di realizzare il progetto proposto.

Il provvedimento finale di VIA positivo contiene le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dei progetti, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti.

Il provvedimento finale di VIA positivo sostituisce<sup>39</sup>:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il progetto definito, lo Studio d'Impatto Ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica sono altresì pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente alla VIA al seguente indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Procedimenti> .

Al medesimo indirizzo è possibile conoscere il nome e ottenere i recapiti del Responsabile del Procedimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il proponente

\_\_\_\_\_

(firma)

\_\_\_\_\_

<sup>38</sup> Inserire tutti gli enti presso cui è stato depositato il progetto e relativi elaborati, inclusa l'autorità competente alla VIA. Non inserire i Dipartimenti provinciali ARPAM né i Dipartimenti di Prevenzione ASUR poiché la trasmissione a tali soggetti è finalizzata al supporto tecnico scientifico e non alla consultazione.

<sup>39</sup> Inserire l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto

**MODELLO B: ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA**

Alla (Autorità Competente alla VIA)<sup>40</sup>

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs.152/2006 e dell'art 8 della l.r. 3/2012, Parte Seconda, per il \_\_\_\_\_ progetto \_\_\_\_\_ denominato<sup>41</sup>**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_, provincia di \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
in qualità di proponente e titolare/legale rappresentante del/della Ente/Società \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_  
p.e.c.<sup>42</sup>: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**L'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 8 della l.r. 3/2012 per il progetto sopra indicato che rientra:**

<sup>40</sup>Ai sensi della LR 3/2012 (art. 4) la Regione è sempre competente per i progetti di cui all'allegato B1. La Regione è competente anche per i progetti di cui all'allegato B2 quando la loro localizzazione interessa il territorio di due o più province, ovvero quando il proponente è la Provincia stessa, ovvero quando abbiano un impatto interregionale ovvero quando siano soggetti anche ad AIA e la Regione sia l'autorità competente al rilascio dell'AIA: In tutti gli altri casi per i progetti di cui all'allegato B2, l'Autorità competente è la Provincia nel cui territorio ricadano i progetti.

<sup>41</sup> Inserire titolo/denominazione progetto

<sup>42</sup> Inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile

- nell'allegato B1 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_;<sup>43</sup>
- nell'allegato B2 della l.r.. 26 marzo 2012, n.3, punto \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_.<sup>44</sup>

**Ed è localizzato nel territorio del/i seguente/i comune/i<sup>45</sup>:**

Comune _____ Provincia di _____
Località/frazione di _____

**Può avere impatti nel territorio del/i seguente/i comune/i, provincia/e e regione/i<sup>46</sup>:**

**CHIEDE INOLTRE**

	SI	NO
la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 <sup>47</sup> ;		

**A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:**

1. progetto
  - preliminare
  - definitivo
2. Sovrapposizione tra planimetria di progetto e planimetria catastale;
3. Studio Preliminare Ambientale

	SI	NO
- contenente lo studio di incidenza <sup>48</sup> redatto ai sensi dell'allegato G del D.P.R. 357/97 e della DGR 220/2010;		

<sup>43</sup> Specificare se il progetto deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Ambeinte e della Tutela del Territorio 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" e sulla base di quale punto dell'Allegato a tale decreto.

<sup>44</sup> Specificare se il progetto deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Ambeinte e della Tutela del Territorio 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" e sulla base di quale punto dell'Allegato a tale decreto.

<sup>45</sup> Compilare una scheda per ciascuno dei comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione del progetto

<sup>46</sup> Indicare tutti i Comuni, Province e/o Regioni il cui territorio può essere interessato dagli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto, pur non essendo ivi localizzato ovvero, nel caso non abbia impatti su comuni diversi da quelli in cui è localizzato, scrivere "nessuno"

<sup>47</sup> Barrare solo nel caso in cui l'intervento sia fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, in un Sito della Rete Natura 2000 ovvero, pur essendo ubicato all'esterno di un Sito della Rete Natura 2000 rientri nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 "

<sup>48</sup> Barrare ed allegare solo nel caso in cui debba essere richiesta anche la valutazione d'Incidenza

4. Valore dichiarato dell'opera o intervento firmato dal progettista e dal proponente;
5. ricevuta del versamento degli oneri per un importo pari a<sup>49</sup> \_\_\_\_\_ del valore dichiarato dell'opera o del progetto, salvo conguaglio;
6. Elenco degli elaborati con corrispondente percorso e nome dei files;
7. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità<sup>50</sup>.

### E DICHIARA

1. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì depositati presso il/i comune/i ove il progetto è localizzato
2. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì trasmessi<sup>51</sup> ad ARPAM;
3. **CHE** gli elaborati sopra elencati sono stati altresì trasmessi<sup>52</sup> ad **ASUR**

4. <b>CHE</b> gli elaborati sopra elencati	SI	NO
sono stati trasmessi all'ente gestore/enti gestori delle aree della Rete Natura 2000 interessata/e ai fini della redazione del parere <sup>53</sup> per la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97		

5. **CHE** gli elaborati depositati presso il/i comune/i ove il progetto è localizzato, trasmessi ad ARPAM e ad ASUR ed eventualmente trasmessi all'ente gestore/enti gestori delle aree della Rete Natura 2000 interessata/e sono perfettamente corrispondenti a quelli allegati alla presente istanza;

6. <b>CHE</b> il progetto presentato	SI	NO
<b>è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente<sup>54</sup></b> .....del Comune di _____ <sup>55</sup>		

**in quanto<sup>56</sup>:** \_\_\_\_\_

<sup>49</sup> Ai sensi dell'art. 7 della l.r. 3/2012 gli oneri a carico del proponente sono generalmente pari allo 0,5 per mille del valore dichiarato dell'opera/intervento ovvero pari allo 0,4 per mille del valore dichiarato dell'opera/intervento nel caso di impianti registrati a EMAS o certificati UNI EN ISO 14001. L'importo minimo è comunque pari ad Euro 350,00.

<sup>50</sup> Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

<sup>51</sup> Dipartimento territorialmente interessato

<sup>52</sup> Dipartimento/i di Prevenzione della salute territorialmente interessato/i

<sup>53</sup> Vedi art. 24, co. 3, lettera b) della l.r. 6/2007

<sup>54</sup> Specificare se si tratta di Piano Regolatore Generale vigente adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato o adottato o di Piano Regolatore Generale o Piano di Fabbricazione non adeguato al PPAR

<sup>55</sup> Compilare una tabella per ciascuno dei Comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione fisica dell'opera/intervento

<sup>56</sup> Specificare quale/i destinazioni d'uso sono previste per l'area interessata dal progetto e quali sono gli articoli di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

7. CHE il progetto presentato	SI	NO
<b>è soggetto alla Valutazione di Incidenza</b> di cui all'art. 5 del DPR 357/97		
<b>in quanto</b> è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____		
<b>in quanto</b> pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____;		

8. CHE il progetto presentato	SI	NO
<b>dovrà acquisire l'autorizzazione paesaggistica</b> di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004, comma 1, lettera <sup>57</sup> _____;		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004		

9. CHE il valore dell'opera o dell'intervento, così come documentato negli elaborati di progetto, è \_\_\_\_\_ pari \_\_\_\_\_ ad \_\_\_\_\_ Euro: \_\_\_\_\_;

(in cifre) (in lettere)

10. CHE i seguenti dati e/o elaborati \_\_\_\_\_ costituiscono dati sensibili per ragioni di segreto industriale e/o commerciale, per cui si richiede all'autorità competente di non renderli pubblici;

11. CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: presso \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

<sup>57</sup> Indicare se trattasi delle fattispecie di cui alle lettera a), b) c) o d) del comma 1 dell'art 136 del d.lgs 42/2004

**Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

(firma)

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003**

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.*

*Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:*

- I dati personali da Lei forniti a seguito della compilazione della presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da Lei attivato. Il trattamento sarà effettuato in ogni caso per svolgimento di finalità istituzionali ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.*
- Il conferimento di questi dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento rende impossibile lo svolgimento dell'attività procedurale di questa Amministrazione.*
- La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti potranno essere effettuate unicamente quando previste da una norma di legge o di regolamento.*
- "Titolare" del trattamento è....., rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente pro-tempore.*
- "Responsabile" del trattamento è il Dirigente della .....*

*Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03*

**MODELLO C: ISTANZA PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

Alla (Autorità Competente alla VIA)<sup>58</sup>

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006, Parte Seconda, e dell'art 9 della legge regionale 26 marzo 2012, n. 3 per il progetto denominato<sup>59</sup>**

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_

provincia di \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_

n.° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ in qualità di proponente, **gestore**<sup>60</sup> e titolare/legale rappresentante del/della Ente / Società \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

p.e.c.<sup>61</sup>: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**l'avvio del procedimento di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 152/2006 per il progetto suindicato<sup>62</sup> che rientra:**

<sup>58</sup> Ai sensi della LR 3/2012 (art. 4) la Regione è sempre competente per i progetti di cui agli allegati A1 e B1. La Regione è competente anche per i progetti di cui agli allegati A2 e B2 quando la loro localizzazione interessa il territorio di due o più province, ovvero quando il proponente è la Provincia stessa, ovvero quando abbiano un impatto interregionale ovvero quando i progetti di cui agli allegati A2 e B2 siano soggetti anche ad AIA e la Regione sia l'autorità competente al rilascio dell'AIA: In tutti gli altri casi per i progetti di cui agli allegati A2 e B2, l'Autorità competente è la Provincia nel cui territorio ricadano i progetti.

<sup>59</sup> Inserire titolo/denominazione progetto

<sup>60</sup> Mantenere la dicitura "gestore" solo nel caso in cui il progetto rientri nella fattispecie di cui all'Allegato VIII del d.lgs 152/06 e l'autorità competente all'AIA sia la stessa competente alla VIA, altrimenti barrare

<sup>61</sup> Inserire l'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile

- nell'allegato A1 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ ;
- nell'allegato A2 della L.R. 14 aprile 2004, n.7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_;
- nell'allegato B1 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata \_\_\_\_\_;
- nell'allegato B2 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L.394/1991, denominata \_\_\_\_\_;
- nell'allegato B1 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_e a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ha determinato l'assoggettamento del progetto alla VIA come risulta dal provvedimento n. \_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_
- nell'allegato B2 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, punto\_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ e a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ha determinato l'assoggettamento del progetto alla VIA come risulta dal provvedimento n. \_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_

**ed è localizzato nel territorio del/i seguente/i comune/i<sup>63</sup>:**

Comune\_\_\_\_\_ provincia di\_\_\_\_\_

Località/frazione di\_\_\_\_\_ Foglio Catastale n\_\_\_\_\_  
particella/e\_\_\_\_\_

### E DICHIARA

**11. CHE** le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati già acquisiti o da acquisire necessari, per la realizzazione ed esercizio del progetto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs.152/2006 sono:

Tipologia atto di assenso comunque denominato e riferimento normativo	Acquisito	
	SI	NO

12. CHE il progetto presentato	SI	NO
è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente <sup>64</sup> .....del Comune		

<sup>62</sup> Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del d.lgs 152/06 per i progetti ricadenti all'interno di aree protette, le soglie dimensionali, ove previste, sono ridotte del cinquanta per cento.

<sup>63</sup> Compilare una scheda per ciascuno dei comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione del progetto

di _____ <sup>65</sup>		
<b>in quanto</b> <sup>66</sup> _____		

13. CHE il progetto presentato	SI	NO
<b>è soggetto alla Valutazione di Incidenza</b> di cui all'art. 5 del DPR 357/97		
<b>in quanto</b> è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____		
<b>in quanto</b> pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 _____;		

14. CHE il progetto presentato	SI	NO
<b>deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica</b> di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del d.lgs 42/2004, comma 1, lettera <sup>67</sup> _____;		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs 42/2004		
<b>in quanto</b> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004		

15. **CHE** il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: presso \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

<sup>64</sup> Specificare se si tratta di Piano Regolatore Generale vigente adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato o adottato o di Piano Regolatore Generale o Piano di Fabbricazione non adeguato al PPAR

<sup>65</sup> Compilare una tabella per ciascuno dei Comuni interessati anche solo parzialmente dalla localizzazione fisica dell'opera/intervento

<sup>66</sup> Specificare quale/i destinazioni d'uso sono previste per l'area interessata dal progetto e quali sono gli articoli di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

<sup>67</sup> Indicare se trattasi delle fattispecie di cui alle lettera a), b) c) o d) del comma 1 dell'art 136 del d.lgs 42/2004

**A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE<sup>68</sup>:**

1. due copie cartacee del progetto preliminare:

	SI	NO
- adeguato agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del d.lgs. 152/2006;		

2. due copie cartacee dello studio preliminare ambientale, comprensivo dell'elenco degli elaborati;

3. elenco degli elaborati con corrispondente percorso e nome dei files;

4. copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.

**Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_  
(firma)

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003**

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.*

*Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:*

- I dati personali da Lei forniti a seguito della compilazione della presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da Lei attivato. Il trattamento sarà effettuato in ogni caso per svolgimento di finalità istituzionali ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.*
- Il conferimento di questi dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento rende impossibile lo svolgimento dell'attività procedurale di questa Amministrazione.*
- La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti potranno essere effettuate unicamente quando previste da una norma di legge o di regolamento.*
- "Titolare" del trattamento è....., rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente pro-tempore.*
- "Responsabile" del trattamento è il Dirigente della .....*
- Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03.*

\_\_\_\_\_

<sup>68</sup> gli elaborati elencati e numerati devono sempre essere allegati alla domanda di avvio del procedimento, gli altri solo se pertinenti nei termini precisati dalle singole note